

Fiabe, amore, morte, calcio in scena al Teatro Caverna

La rassegna. Al via domenica con «Sul vecchio ciliegio» la prima parte di «Aboccaperta»: da Malala al soldatino di stagno, sul palco storie e favole

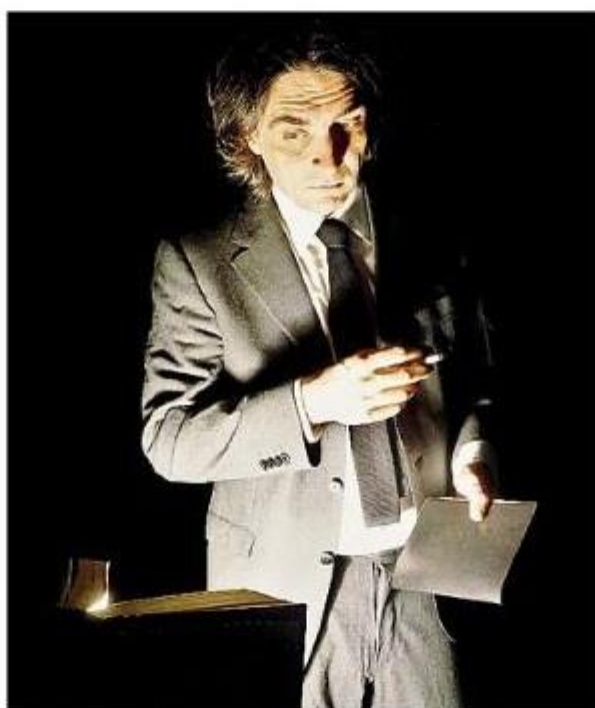
Teatro Caverna riapre i battenti con «Il mondo è una favola», prima parte della rassegna teatrale «Aboccaperta». Gli spettacoli cominciano domenica 23 ottobre con la rappresentazione «Sul vecchio ciliegio» (inizio alle 16.30 allo Spazio Caverna, in via Tagliamento 7, Grumello al Piano, Bergamo): uno spettacolo-lettura di Damiano Grasselli, con Viviana Magoni, scritto in occasione del centenario di Mario Lodi.

La lettura, pensata per un pubblico giovane a partire dai 6 anni, servendosi della metafora di una foglia ribelle, introdurrà il delicato tema della morte ai più piccoli portandoli a interrogarsi sul senso dell'esistenza. Lo spettacolo, che rientra nel progetto «Una domenica da fiaba», sarà inoltre accessibile al pubblico in forma gratuita.

Nella sera di venerdì 28 ottobre la compagnia presenterà, per la prima volta nel suo spazio, «Per me era Beppe» (ore 21, Spazio Caverna), un nuovo spettacolo ideato da Damiano Grasselli, in occasione delle manifestazioni per il Centenario Fenogliano Beppe Fenoglio 22 coordinato dal Centro Studi Beppe Fenoglio.

Dopo il grande successo della tournée estiva nelle Langhe, e alcune date nella Bergamasca, Teatro Caverna torna a Grumello con una intima biografia su Beppe Fenoglio tratteggiata attraverso i racconti di Ugo e Luciana Cerrato, gli amici di sempre.

Il programma prosegue con una serie di eventi e spettacoli,



Damiano Grasselli in scena nello spettacolo «Per me era Beppe»

■ In programma il 28 ottobre «Per me era Beppe» per il centenario della nascita di Fenoglio

■ Nel calendario inseriti anche spettacoli e laboratori contro la violenza di genere

dedicati alla manifestazione contro la violenza di genere. Tra questi, il laboratorio sonoro «Ma tu non mi hai ascoltato», sulla fiaba di «Barbablù», che si terrà tutti i mercoledì dal 9 al 30 novembre (dalle 20,30 alle 22) e che terminerà con una restituzione scenica sabato 3 dicembre.

La fiaba andrà in scena anche domenica 27 novembre con «La sposa blu», una produzione di Zerogrammi, con l'ideazione e la regia e l'interpretazione di Silvia Battaglio, in collaborazione con Biancateatro. Una scrittura di scena che vede la protagonista

interagire con tre marionette-spose degli anni Quaranta, appartenenti alla storica collezione Toselli (ore 18, Spazio Caverna).

Venerdì 25 novembre, Teatro Caverna porterà invece in scena «Malala»: una lettura di brani tratti dal libro «Malala. La mia battaglia per i diritti delle ragazze», di Malala Yousafzai e Patricia McCormick (ore 16.30, Spazio Caverna).

Nelle date del 19 novembre, 7 e 22 dicembre, la compagnia presenterà invece «Fùtbal. Mondiali paralleli»: una trilogia di spettacoli, di e con Bano Ferrari, con Daniele Bosco e Viviana Magoni, tratto dai racconti di Eduardo Galeano e Osvaldo Soriano. Una serie di racconti surreali sul mondo del calcio, a cavallo tra realtà e finzione, in un Sud America fatto di sogni e polvere (ore 21 allo Spazio Caverna).

La prima parte della stagione si concluderà domenica 11 dicembre con l'evento gratuito «Il tenace soldatino di stagno», una lettura, di e con Damiano Grasselli, dove, con una serie di giochi di luce, si racconta la storia del contrastato amore di uno zoppo soldatino di stagno per una bella ballerina di carta (ore 16.30, Spazio Caverna).

Ingresso con tessera di Teatro Caverna, ticket 10 euro e ingresso ridotto (5 euro) per i residenti di Grumello al Piano. Per prenotazioni scrivere alla mail info@teatrocaverna.it oppure telefonare al numero 389.1428833. Info: www.teatrocaverna.it.